

DIRITTOdi **CINZIA DE STEFANIS****Approvazione del decreto Omnibus**

Licenziato l'ultimo decreto prima della pausa estiva che interviene a sostegno di settori considerati critici dell'economia.

Il Consiglio dei Ministri del 7.08.2023 ha licenziato il decreto legge recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti e in materia di attività economiche e investimenti strategici (cd. Omnibus).

Superbonus - Prevista la proroga, dal 30.09.2023 al 31.12.2023, del termine finale entro cui le persone fisiche possono beneficiare del superbonus 110% sulle spese sostenute per interventi agevolati, su edifici unifamiliari e unità immobiliari indipendenti e autonome, che alla data del 30.09.2022 avevano già raggiunto una percentuale di completamento dei lavori pari almeno al 30%.

Servizi di trasporto aereo e terrestre - Il decreto prevede poi misure a tutela degli utenti dei servizi di trasporto aereo e terrestre: nel settore taxi, in deroga al divieto di cumulo delle licenze, i Comuni potranno rilasciare, in via sperimentale, licenze aggiuntive temporanee per l'esercizio del servizio per fronteggiare uno straordinario incremento della domanda legato a grandi eventi o a flussi di presenze turistiche superiori alla media stagionale. Il numero delle licenze è determinato in proporzione alle esigenze dell'utenza e in ragione del carattere temporaneo o stagionale della esigenza. La durata, in ogni caso, non può superare i 12 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi. Le licenze possono essere rilasciate esclusivamente in favore dei soggetti già titolari di licenze per l'esercizio del servizio di taxi, i quali possono valorizzarle mediante l'affidamento, anche a titolo oneroso, a terzi, purché in possesso dei requisiti prescritti, oppure con la gestione in proprio. Si prevede poi che i Comuni capoluogo di Regione, sede di Città metropolitane e sede di aeroporti internazionali possano incrementare il numero delle licenze, in misura non superiore al 20% delle licenze già rilasciate, tramite un concorso straordinario che prevede, quale condizione obbligatoria per il rilascio della licenza, l'utilizzo di veicoli a basse emissioni. Si attribuiscono una serie di incentivi ai fini dell'acquisto di veicoli a basse emissioni da adibire al servizio taxi; per contrastare il "carovoli", si vieta la fissazione dinamica delle tariffe da parte delle compagnie aeree, modulata in relazione al tempo della prenotazione, se la fissazione è applicata su rotte nazionali di collegamento con le isole e avviene durante un periodo di picco di domanda legata alla stagionalità o in concomitanza di uno stato di emergenza nazionale e se conduce a un prezzo di vendita del biglietto, o dei servizi accessori, del 200% superiore alla tariffa media del volo. Inoltre, si considera "pratica commerciale scorretta" l'utilizzo di procedure automatizzate di determinazione delle tariffe, da e per le isole, ossia laddove sussistono esigenze di continuità territoriale, basate su attività di profilazione web dell'utente o sulla tipologia dei dispositivi elettronici utilizzati per le prenotazioni, quando esso comporti un pregiudizio economico. Le compagnie dovranno sempre informare l'utente, per gli acquisti di biglietti online, circa l'utilizzo di strumenti di profilazione.

Prelievo del 40% da extraprofitti banche - La tassa sugli extraprofitti bancari si applicheranno sui bilanci 2022 e 2023. Il prelievo del 40% scatterà se il margine di interesse registrato nel 2022 "eccede per almeno il 3%" il valore dell'esercizio 2021. Percentuale che sale al 6% confrontando il 2023 col 2022.

Settore della pesca e per quello delle produzioni viticole - Il decreto interviene con norme specifiche per il settore della pesca e per quello delle produzioni viticole. Nel primo caso, si intende contrastare il fenomeno della diffusione della specie granchio blu che sta infestando alcune zone costiere italiane, creando gravi danni all'economia del settore ittico e dell'acquacoltura, incentivando economicamente i soggetti che si dedicano alla cattura e allo smaltimento di tale specie.

Nel secondo caso, si consente l'attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale a favore delle imprese viticole che, a causa dell'andamento stagionale particolarmente umido della primavera 2023, hanno subito danni alle produzioni di uva a causa di attacchi di peronospora.